



USB - Area Stampa

---

## MIGRANTI: SOUMAHORO (CISPM E USB), UE CONFERMA LA TENUTA DEI MURI. OGGI MANIFESTA A CALAIS LA COALIZIONE INTERNAZIONALE SANS-PAPIERS E MIGRANTI

**In arrivo delegazioni da paesi europei ed africani – ore 10.00**



, 25/09/2015

### COMUNICATO STAMPA

“Dopo il teatrino degli ultimi giorni, mentre migliaia di esseri umani chiedono il diritto alla vita, l’ennesimo summit a Bruxelles dei capi di Stato e di Governo dell’Unione Europea ha confermato la strada già imboccata, ovvero la costruzione dei muri e la ricerca di un accordo con l’Unione Africana per la deportazione dei migranti, eccetto i siriani e gli eritrei”, dichiara da Parigi Aboubakar Soumahoro, portavoce CISPM (Coalizione Internazionale dei Sans-

papiers, Migranti, Rifugiati e Richiedenti Asilo) e membro dell'Esecutivo Nazionale USB. “E l'Italia, con il Presidente del Consiglio Matteo Renzi che continua a latitare sul tema, ha di fatto abbracciato questa politica dei muri”.

“La nostra risposta non poteva aspettare, vista la falsificazione della realtà da parte dei vertici europei, con le persone che continuano a morire in mare o bloccati sotto i blindati dell'esercito alle varie frontiere. Per questo - annuncia Soumahoro - abbiamo lanciato da subito una prima risposta con la manifestazione di oggi, 25 settembre, a Calais, uno dei luoghi in cui si esercita l'orribile processo di negazione e di disumanizzazione ad opera dall'Unione europea e dei suoi Stati membri”.

“Di fronte alla generalizzazione della repressione e della criminalizzazione in corso, come dimostra l'attacco continuo ai migranti e alle persone che lottano insieme a loro; come attestano i vari decreti di espulsione a Ventimiglia ai danni degli attivisti, abbiamo deciso di generalizzare ed internazionalizzare la nostra lotta per la giustizia sociale, la libertà e il diritto ad esistere in quanto esseri umani. Per questo alla manifestazione odierna parteciperanno delegazioni da vari paesi europei ed africani fra cui Francia, Italia, Marocco, Germania, Spagna e Belgio”, conclude Soumahoro.

Parigi, 25 settembre 2015

